



Centro di Psicologia dello Sport
I.S.E.F. Torino - S.U.I.S.M.

Torino, Italia

RELAZIONE di

PSICOLOGIA SOCIALE

Giulio Corso

“I passi dell’amore”

Prof.ssa Claudia Gambarino



INDICE

Presentazione.....	pag.3
Trama del film.....	pag.4
Punti ed elementi chiave.....	pag.6
Analisi dei personaggi.....	pag.8
Jamie.....	pag.8
Landon.....	pag.9
Reverendo	pag.11
Amici di Landon.....	pag.12
Genitori di Landon.....	pag.13
Considerazioni finali.....	pag.14



Presentazione

In questa relazione che ho elaborato per l'esame di Psicologia sociale del 9/3/2006 ho scelto di trattare dell'influenza che le frequentazioni sociali hanno sul carattere, sulla personalità e sugli atteggiamenti degli individui.

Lo spunto mi è stato dato dalla visione di un film, "I passi dell'amore", nel quale questo argomento mi sembra esemplificato in modo esplicito e assai efficace, quasi didascalico.

Tratterò quindi l'argomento analizzando il film sopracitato, di cui in seguito riporterò la trama.

Partirò analizzando le azioni più rilevanti in ambito psicologico; passerò alla descrizione dei personaggi e di cosa li spinga a compiere determinate azioni ed ad assumere determinati atteggiamenti; concluderò con una breve considerazione personale.



Trama

“I passi dell’amore”

Landon Carter è un diciottenne che vive in una cittadina della provincia americana, frequenta svogliatamente la scuola ed è il capo riconosciuto di un gruppo di coetanei che si divertono a fare i bulletti, attirando su di sé l’ammirazione dei compagni più piccoli e delle ragazze. Sul suo carattere ribelle, sul suo atteggiamento di eterno scontento e di uno che ce l’ha col mondo intero, hanno influito anche le vicende familiari: vive da solo con la madre, dopo che il padre li ha abbandonati, rifacendosi una famiglia, quando lui era ancora un bambino; Landon non ha mai perdonato il padre e non ha mai voluto avere alcun rapporto con lui da allora.

La svolta ha inizio quando Landon e i suoi amici decidono di sottoporre ad una sorta di rito di iniziazione un ragazzo smanioso di entrare a far parte del gruppo; a “tradimento” Landon lo convince a saltare da un punto molto alto nella sede di un impianto idrico, ma la prova fallisce e il ragazzo finisce in ospedale. Landon, individuato come unico colpevole, per punizione dovrà aiutare i bidelli nella pulizia della scuola, fare da tutore ad un bambino il sabato e recitare nella rappresentazione teatrale di fine anno. Non potendo rifiutare, comincia di malavoglia e assume atteggiamenti di sfida, dando ancora una volta prova di essere un duro, spalleggiato dagli amici.

E’ in questo contesto che entra in contatto più stretto con Jamie, la figlia del Reverendo della cittadina, una marziana per Carter ed i suoi amici: non veste alla moda, non ostenta il proprio corpo come le coetanee ma indossa goffi camicioni e abbondanti saloppette, usa, come ironicamente le gridano dietro i componenti del gruppo, sempre lo stesso maglione ormai sformato, le piace studiare, si è costruita un piccolo telescopio per osservare le stelle, legge i classici americani e quelli europei, aiuta con dedizione i compagni più deboli e ha una profonda fede...: tutte cose per cui



Carter e i suoi amici non perdono occasione per umiliarla, anche se lei non se la prende e non dà loro alcuna soddisfazione. Quando Carter ha difficoltà ad imparare la parte per la recita, in qualche modo incuriosito da lei, le chiede aiuto anche se non vuole che i compagni sappiano che la frequenta per paura di perdere la loro stima; Jamie, spinta dal suo spirito di altruismo e nonostante tutto, accetta, ponendo però come unica condizione che lui non si innamori di lei. Cominciano così a vedersi di nascosto il pomeriggio a casa di lei, nonostante la cosa non vada giù al padre Reverendo; piano piano Landon comincia a trovare piacevole il tempo passato con lei e comincia fra loro un vero dialogo, che fa sì che il ragazzo conosca meglio lei e trovi il coraggio di guardare veramente dentro di sé per conoscersi ed accettarsi per come è veramente

La recita di fine anno ha un grande successo e tutti si rendono conto che qualcosa è accaduto fra Jamie e Landon: Ma il padre di lei continua a non avere stima nei confronti del ragazzo e non è contento che la figlia lo frequenti (in realtà anche per un altro motivo) e tenta di ostacolare la relazione tra i due; il gruppo si vendica costruendo un fotomontaggio di lei seminuda e offre l'occasione che spinge il ragazzo a compiere la scelta definitiva: litiga con gli amici ed esce dal gruppo. Da quel momento la sua vita cambia radicalmente e ruota tutta su Jamie, verso la quale egli rivolge tutto il proprio interesse e le proprie attenzioni, tanto che si propone di realizzare tutti i desideri di una lista che la ragazza gli aveva svelato.

Un giorno però lei spiega a lui il motivo della sua ritrosia a costruire legami affettivi e della sua tendenza a fuggire ed ad emarginarsi dai coetanei: è da tempo malata di leucemia e ormai le cure non fanno più effetto. E' un colpo troppo duro per Carter che però, grazie a Jamie, ormai ha conquistato la forza per fare fronte alle difficoltà della vita: si umilia chiedendo aiuto al padre medico e, convinto di non potersi fidare di lui, cerca di aiutare come può la ragazza standole sempre accanto e lavorando giorno e notte per costruire per lei un telescopio più grande per poter osservare una cometa che sarebbe stata visibile per poche ore dopo moltissimo tempo e che lei sognava di vedere.

Alla fine il padre di Landon arriva in loro aiuto e paga le spese perché Jamie possa curarsi a casa ed è in quel periodo che si rinsalda il legame tra i due ragazzi, tanto che Carter decide di realizzare il sogno messo al primo posto nella lunga lista di Jamie: sposarsi nella chiesa in cui era cresciuta e si era sposata sua madre (morta al momento di metterla alla luce). Il matrimonio viene celebrato alla presenza anche di tutti gli amici di lui e del Reverendo, che era rimasto tanto colpito dal cambiamento del ragazzo e dall'attaccamento dimostrato nei confronti della figlia in tutto quel tempo, da accettarlo come uno della famiglia.

Jamie muore dopo pochi mesi, che sono bastati però a Carter per conoscere sé stesso, per capire il senso della vita, per capire quali sono i suoi sogni, per trovare la forza per realizzarli.



L'ultima scena ce lo mostra in visita al padre di lei al quale comunica di essere riuscito nel sogno della sua vita, un tempo visto come qualcosa di irrealizzabile: entrare all'università per studiare medicina.

Entrambi ricordano lei che una volta li divideva ma che alla fine è riuscita a riunirli anche dopo la sua scomparsa.

Punti ed elementi chiave

La punizione inflitta dal Preside della scuola è un elemento cardine del film e del mutamento di Carter perché è da quel momento che, prima nel dopo scuola, poi il sabato durante il lavoro di tutore e nel periodo di prova per la recita, che ha l'occasione di entrare in contatto con una personalità e con una mentalità totalmente opposte alla sua, ovvero quelle di Jamie. Ed è proprio il fatto che sia così tanto diversa da lui a far scattare quella scintilla che da semplice curiosità si trasformerà in amore e trasformerà in seguito lui stesso.

Ad un certo punto del film, dopo aver chiesto aiuto a Jamie (e ricevuta come unica ma importantissima condizione la promessa di non fare mai in modo di potersi innamorare di lei)

per provare la propria parte per la recita, Landon, di fronte alla richiesta di lei "Ci vediamo dopo la scuola?" davanti ai propri amici, non si preoccupa di umiliarla rispondendo che non ne aveva nessuna intenzione per non minare la propria reputazione all'interno del gruppo.

Al conseguente rifiuto di Jamie di aiutarlo, lui inizia a prendere fiducia in sé stesso (cosa che lei lo esortava a fare) per dimostrarle che era pentito del suo comportamento.

Quando inizia un vero dialogo tra di loro Landon si ritrova ad ascoltare i discorsi della ragazza e, inconsciamente, si scopre interessato alla lista dei sogni di lei, tanto che col passare del tempo prenderà come impegno di vita quello di esaudire questa lunga lista di desideri stilata dalla ragazza.

La scintilla vera e propria scatta il giorno della recita quando, alla fine della rappresentazione, tra i due scappa un bacio fuori programma. Da quel momento Landon capisce di essere innamorato di Jamie che però lo mette in guardia, come anche il padre, sull'impossibilità che possa nascere qualcosa fra loro, in modo da salvaguardare il ragazzo, ancora del tutto all'oscuro della malattia della giovane.



Tuttavia Landon non si dà per vinto e chiede al Reverendo il permesso per potere uscire con sua figlia, facendo leva sugli insegnamenti del pastore stesso ai suoi fedeli la domenica a messa circa la fiducia da riporre nelle persone.

Convinto dalla fermezza del ragazzo, acconsente alla proposta ma avvisa la figlia di essere sincera con lui per evitare di ferirlo irrimediabilmente più avanti.

Compreso che Landon sarebbe uscito dal gruppo preferendo a loro quella ragazza tanto diversa da loro, gli amici decidono di fare uno scherzo di pessimo gusto a lei causandole imbarazzo ed umiliazione. A quel punto Landon mette da parte la sua paura di rovinarsi la reputazione e si schiera definitivamente dalla parte della ragazza. E questo gli cambierà la vita.

Jamie decide che non può più nascondere il segreto a Landon e prima che sia troppo tardi gli rivela la malattia da cui è afflitta e che ogni cura si è rivelata inutile e poi scappa, pensando di non rivedere più Landon.

Ma il ragazzo, grazie a Jamie, ha imparato a credere in sé stesso e in tutto quello che fa e decide di chiedere aiuto al padre medico con cui non ha rapporti da anni e di regalare alla ragazza i mesi più belli della sua vita esaudendo uno ad uno tutti i sogni della sua lista: a Jamie piace ballare e lui si fa insegnare vari passi di danza da sua madre per poter ballare con la ragazza; lei sogna di essere in due posti contemporaneamente e lui la porta dove passa il confine fra due Stati e le fa mettere un piede in uno Stato e uno nell'altro; lei vorrebbe che una stella avesse il suo nome e lui contatta la NASA e riesce a far dare il suo nome ad una stella; lei vuole vedere una cometa che sta per passare dopo tantissimi anni e lui lavora giorno e notte per settimane per costruirle un grande e nuovo telescopio.

Infine la sposa dove voleva lei: nella chiesa dove era cresciuta e si era sposata sua madre.



Descrizione dei personaggi

Jamie

In Jamie troviamo ben evidenti quelle che William James chiama **le componenti del Sé**. L'autore infatti sostiene che esiste una rappresentazione del Sé relativa ad aspetti materiali connessi alla persona, quali il corpo, la famiglia, la casa e i vestiti che si indossano; sostiene inoltre che il soggetto possiede una concezione relativa agli aspetti spirituali del Sé intendendo le proprie facoltà psicologiche, motivazionali e le disposizioni, nonché i propri atteggiamenti e tratti di personalità.

Jamie rispecchia totalmente questi punti: l'immagine che dà è molto personalizzata in quanto non veste come il resto delle coetanee, incarna l'immagine che meglio si adatta alla figlia del Reverendo della città, è fuori quello che è in casa, sa cosa vuole, ha delle forti motivazioni che la spingono a fare ciò che fa e a fungere da motivazione anche per chi, apparentemente, non ha interesse per nulla.

Questo è determinato dal fatto che Jamie riesce a vedersi in una luce positiva, cosa che le permette di non dar peso ai giudizi esterni (come riferisce a Landon durante il viaggio in pullman) e di non accorgersi nemmeno degli scherzi altrui (quando il gruppo fa apprezzamenti ironici sul suo maglione); lei riesce a gestire al meglio le situazioni difficili e stressanti come quella che la sua malattia inevitabilmente le riserva; sperimenta raramente sentimenti di solitudine, depressione ed ansia; nonostante tutto, sviluppa un atteggiamento positivo nei confronti della vita.

Nei confronti di Landon attua una magari involontaria azione di **persuasione** che porta ad un **cambiamento di atteggiamento** nel ragazzo trasformandolo dal tipico bullo a capo di un gruppo di coetanei arroganti e prepotenti in un ragazzo semplice, sensibile, autentico e disposto a tutto per la sua felicità.



Landon Carter

All'inizio Landon manifesta quella che Festinger chiama **dissonanza cognitiva** in quanto nel frequentare Jamie lui avverte un'incongruenza tra un suo atteggiamento (avere un dialogo con lei) e un suo comportamento (fingere indifferenza quando la vede); avverte quindi una sgradevole attivazione fisiologica che funge da spinta motivazionale per recuperare l'equilibrio che sta inconsciamente perdendo (infatti in presenza dei suoi amici tende ad umiliarla); da ciò emerge come la realtà sociale dell'individuo sia orchestrata non solo da fattori puramente cognitivi ma anche da fattori squisitamente motivazionali, derivati dal bisogno di mantenere una certa reputazione al cospetto dei propri amici. Da questo deriva anche che il contesto sociale in cui ci si viene a trovare influenza la relazione tra atteggiamenti e comportamento in modo tale che non sempre l'avere un atteggiamento di favore o sfavore porta necessariamente ad agire in accordo con le proprie opinioni.

L'unica possibilità che Landon ha per uscire da quel guscio in cui è chiuso con i suoi amici è quella di maturare una seria motivazione a conoscere a fondo quella persona così diversa ed avere tempo e risorse cognitive da dedicare a questo compito. In questo lui riesce solo piano piano, con il passare del tempo, perché in partenza rimane "prigioniero" della visione stereotipata degli individui (in questo caso gli amici) con cui interagiva.

Dopo aver conosciuto a fondo Jamie in lui entra in atto quello che Charles Cooley denomina "**looking-glass self**", che mette in evidenza come il concetto di sé sia un riflesso delle idee relative alla propria persona che attribuiamo agli altri . Ovvero, la nostra capacità immaginativa ci permette di cogliere nella mente di un altro individuo un certo modo di considerare i nostri comportamenti, i nostri obiettivi, il nostro carattere, il nostro aspetto. Giocoforza, da queste considerazioni veniamo in qualche modo influenzati. Ad esserne influenzato, in questo film, è proprio Landon che è riuscito a cogliere nella mente di Jamie l'idea che lei aveva di lui, che corrispondeva proprio a quello che lui era veramente, a ciò che lui desiderava veramente.

A questa consapevolezza ha fatto seguito l'**autoriflessione**, ovvero il guardarsi dentro consigliatogli dalla ragazza, che lo porta ad un'inversione di tendenza.

Una menzione la merita anche quello che è Landon in alcuni punti del film come nelle prime battute, o al momento del rifiuto di Jamie di continuare a sostenerlo nelle



prove della recita o ancora quando si rivolge al padre per chiedere aiuto: in queste situazioni emerge chiara l'**indole aggressiva** del giovane. In questo ambito l'accento viene posto sulle situazioni frustranti vissute (la malattia che affligge Jamie) come

suggerisce Dollard o sui vissuti emotivi negativi di disagio che scatenano condotte violente (come può essere in questo caso la separazione dei genitori e il traumatico rapporto che ha con il padre da quando l'ha abbandonato), tesi di Berkowitz. Nei confronti del padre infatti ha sempre un atteggiamento remissivo e di odio dettato proprio dal fatto di essere stato abbandonato quando ancora era piccolo e in lui, da quel giorno, era nato una sorta di **pregiudizio** che si porterà avanti fin quando il padre stesso non contribuirà a sue spese per le cure della ragazza.



Reverendo (padre di Jamie)

L'aspetto che balza subito agli occhi è la sua perseveranza nell'ostacolare il rapporto tra la figlia e quello che lui stesso definisce una cattiva compagnia, non adatta alla figlia.

Questo altro non è che la dimostrazione di un **pregiudizio**, ovvero un atteggiamento negativo diretto al gruppo sociale e in questo caso all'individuo che ne fa parte (come sostenuto da Ashmore) che il Reverendo si porta avanti da parecchi anni in seguito alle bravate del giovane.

Una delle più influenti spiegazioni sulle cause del pregiudizio fu quella fornita dal gruppo di ricerca guidato da Adorno secondo cui l'avversione nei confronti di un gruppo o di un individuo esterni si riscontra maggiormente in soggetti aventi una personalità autoritaria. Come in effetti era quella del Reverendo, costretto da solo (la moglie era morta mettendo alla luce Jamie) a far fronte all'educazione della figlia e alla sua precaria salute.

Alla fine però anche lui verrà colpito dalla tenacia e dal cambiamento del ragazzo di fronte alla malattia e all'amore verso la ragazza che riesce a far cadere questo **pregiudizio** e a stabilire un dialogo e anche una complicità al momento della costruzione del telescopio.

Significativo a tal punto è l'ultima scena dove Landon torna dall'università e va a trovarlo e ricordano i momenti passati.



Amici di Landon

Boyd e Richerson sostengono che gli individui possiedono degli istinti prosociali, dei meccanismi emotivi e cognitivi che danno origine alla coesione di gruppo e ad una sorta di legame e di impegno soggettivo nei confronti del gruppo sociale. Questo concetto emerge chiaro nella prima scena dove i componenti del gruppo si muovono tutti insieme e d'accordo per prendersi gioco dello sfortunato ragazzo che verrà coinvolto nell'incidente (nella circostanza Landon, scoperto come colpevole, copre gli amici dichiarando di essere da solo per non danneggiarli) e anche nell'affiatamento dimostrato nel prendere in giro Jamie.

Il gesto di Landon di coprire gli amici richiama la definizione di **evoluzionismo culturale**: attraverso la messa in atto di comportamenti altruistici i membri di Gruppi e categorie sociali sviluppano e mantengono una rete di relazioni che costituisce il prerequisito perché si possa sviluppare un senso di appartenenza al gruppo e ciascuno dei membri sviluppi forme di identità sociale.

Una dimostrazione del fenomeno **di favoritismo nei confronti dell'ingroup** (Tajfel e Turner) ossia la tendenza a distorcere informazioni in modo che risultino a favore del proprio gruppo si ha nella scena dello scherzo del fotomontaggio di Jamie: uno scherzo ideato e portato avanti dal gruppo stesso.



Genitori di Landon

In realtà i genitori di Landon non hanno un ruolo fondamentale.

La mamma all'inizio dà l'impressione di non riuscire a gestire la personalità del figlio anche se lo sostiene in tutte le circostanze; in seguito trae anche lei beneficio dal cambiamento dell'atteggiamento del ragazzo e si nota dai miglioramenti dei rapporti prima un po' più tesi e dopo addirittura idilliaci con l'abbraccio dopo la recita e l'aiuto nell'imparare a ballare.

Per quanto riguarda il padre ci viene presentato come una figura ai margini che compare solo al momento della recita per dimostrare al figlio (dimostrazione però fallita) che nonostante la separazione, lui gli era vicino; successivamente viene implorato dal figlio di aiutare Jamie e dopo essersi dichiarato impossibilitato dal fare ciò e causando l'ira del figlio, decide di sostenere le spese delle cure mediche in modo da poter far tornare a casa la ragazza. E' in questo momento che si rinsalda il rapporto tra padre e figlio suggellato da un abbraccio.



Considerazioni finali

Appare evidente dall'esempio portato da questo film come la consapevolezza di sé e, di contro, l'influenza del mondo esterno, siano elementi molto importanti nella crescita di un individuo.

E' determinante dunque che agli individui in via di formazione sia insegnato a guardare dentro di sé, oltre che fuori, senza timori. Solo riflettendo su di sé si ha la possibilità di conoscere le proprie attitudini, le proprie inclinazioni, i propri desideri. In un'epoca in cui si deplora il fatto che i giovani sono tutti omologati in quanto vestono, parlano, si atteggiavano allo stesso modo e prendono idee "a prestito", sarebbe opportuno dar loro gli strumenti per conoscere sé stessi e la consapevolezza che essere diversi significa anche essere autentici.